

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G12068 del 26/08/2014

Proposta n. 13569 del 04/08/2014

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Rocca Massima (LT) - Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo su terreni di proprietà del Sig. Battisti Stefano e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	DI DOMENICANTONIO ANTONIETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Rocca Massima (LT) – Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo su terreni di proprietà del Sig. Battisti Stefano e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTA la Legge 1° dicembre 1982, n. 692 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 1981, n. 546, recante disposizioni in materia di imposte di bollo e sugli atti e formalità relativi ai trasferimenti degli autoveicoli, di regime fiscale delle cambiali accettate da aziende ed istituti di credito nonché di adeguamento della misura dei canoni demaniali”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 22/11/2013 con prot. n. 112443 è pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, una proposta di liquidazione degli usi civici di pascolo - redatta dal perito demaniale Arch. Borelli Alfredo, gravante, a favore della popolazione del Comune di Rocca Massima, su terreni di proprietà del Sig. Battisti Stefano;
- in data 19/12/2013 con nota prot. n. 180120 la predetta proposta, è stata inviata dalla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca all'Ente interessato, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332, con le correzioni apportate dalla struttura regionale competente in materia di usi civici:

PRESO ATTO

- che gli atti istruttori come sopra indicati sono stati regolarmente depositati e pubblicati in conformità della legge e che avverso agli stessi non sono state prodotte opposizioni ne reclami;
- dell'avvenuto versamento del capitale di affrancazione, da parte del Sig. Battisti Stefano stabilito per lo stesso nella proposta di liquidazione, ai fini della contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 332/1928;

VISTO il Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Rocca Massima per i terreni di che trattasi dal quale emerge che essi ricadono in “Zona Agricola E1” del vigente P.R.G.;

RITENUTO che trattasi di terreni aventi natura agricola, anche per effetto delle vigenti disposizioni urbanistiche e che, di conseguenza, ricorrendo tutti i requisiti di cui agli artt. 5, 6 e 7 della Legge 1766/1927, sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante in favore della popolazione del Comune di Rocca Massima su terreni privati identificati nell’elenco che segue, relativo alla proposta redatta dal perito demaniale Arch. Borelli Alfredo e con le correzioni apportate dalla struttura regionale competente in materia di usi civici, a favore di:

Intestatario terreni	Comune Censuario	Dati Catastali		Superficie catastale HA	Canone Annuo €	Capitale Affrancaz €
		Fg	Partt.			
BATTISTI Stefano n. a Cori (LT) il 28/03/1979, C.F.: BTTSFN79C28D003K	Rocca Massima	13	826	0.10.40	5,77	230,95
			827	0.03.90		
			829	0.10.98		
			831	0.00.32		
Totale				0.25.60	5,77	230,95

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di liquidare il diritto di uso civico di pascolo gravante in favore della popolazione del Comune di Rocca Massima su terreni privati identificati nell’elenco che segue, relativo alla proposta redatta dal perito demaniale Arch. Borelli Alfredo e con le correzioni apportate dalla struttura regionale competente in materia di usi civici, a favore di:

Intestatario terreni	Comune Censuario	Dati Catastali		Superficie catastale HA	Canone Annuo €	Capitale Affrancaz €
		Fg	Partt.			
BATTISTI Stefano n. a Cori (LT) il 28/03/1979, C.F.: BTTSFN79C28D003K	Rocca Massima	13	826	0.10.40	5,77	230,95
			827	0.03.90		
			829	0.10.98		
			831	0.00.32		
Totale				0.25.60	5,77	230,95

- sui terreni di cui sopra viene liquidato il diritto di uso civico di pascolo mediante l’imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica per un importo totale di € 5,77 (cinque/77) il quale, ai sensi dell’art. 33 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, vengono contestualmente affrancati, a favore del soggetto privato sopra indicato, con l’avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione pari ad un totale di € 230,95 (duecentotrenta/95), a favore del Comune di Rocca Massima;
- per effetto della liquidazione sopra riportata i terreni di cui sopra si devono considerare liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto di uso civico;
- il capitale di affrancazione versato deve essere depositato presso la tesoreria del Comune di Rocca Massima in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall’art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, previa autorizzazione della Regione Lazio;

- le spese d'istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico del proprietario dei terreni.
- il presente atto, adottato nell'interesse del Comune di Rocca Massima, quale soggetto titolare dei diritti civici, e del soggetto privato summenzionato, dovrà essere registrato e trascritto presso l'Ufficio Territorio dell'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione sono situati i beni, a cura dello stesso Ente, per produrre i conseguenti effetti giuridici, rispondendone in solido con il Sig. Battisti Stefano per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della Legge 1° dicembre 1982, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro ed altre imposte.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani

